

Proposta Numero: **DET-2227-2021**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Area Gestione Risorse Umane

OGGETTO: RISOLUZIONE RAPPORTO DI LAVORO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA? E COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA SIG.RA VAL CLARA C.P. ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO INDETERMINATO

IL DIRIGENTE APICALE

ACCERTATO CHE

la Sig.ra Val Clara C.P. Assistente Sociale a tempo indeterminato di questa A.S.L., in servizio presso il Servizio di Riabilitazione del Distretto Unico, il 22.03.2022 compirà 67 anni essendo nata il 22.03.1955;

VISTO

l'art. 24, comma 6, lett.c) Legge 22.12.2011 n. 214 di conversione del D.L. 6.12.2011 n. 201, il quale fissa, a far data dal 1.01.2012, in anni 66, il nuovo limite di età per i lavoratori e le lavoratrici del pubblico impiego, con l'innalzamento graduale dello stesso limite anagrafico, in base alle speranze di vita;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5.12.2017 di "Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita" pubblicato sulla G.U. n. 289 del 12.12.2017, che stabilisce, per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2020, quale requisito di accesso alla pensione di vecchiaia, il raggiungimento del 67° anno di età;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze adottato di concerto con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 Novembre 2019, pubblicato nella G.U. n. 267 del 14.11.2019, il quale sancisce che "*A decorrere dal 1° gennaio 2021, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici....., non sono ulteriormente incrementati.*"

- l'art. 1, comma7, del D.Lgs. 503 del 30 dicembre 1992, il quale, dispone che " il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia è subordinato alla cessazione del rapporto di lavoro";

RICHIAMATO

l'art. 73, comma 1, lett.a), del C.C.N.L. del 21.05.2018 del Comparto Sanità che con riferimento alle cause di cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato riporta il compimento del limite di età e al successivo comma 2, precisa "*nel caso di cui al comma 1, lett. a), non è dovuto il preavviso in quanto la risoluzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista....*"

ACCERTATO

che, alla data del 22.03.2022, la Sig.ra Val, unitamente al previsto requisito di anzianità anagrafica di 67 anni, avrà maturato un'anzianità contributiva utile, maggiore di anni 20, a conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia, a decorrere dal giorno successivo a quello della cessazione dal servizio, per quanto disposto dall'art. 24 del D.L. n. 201/11;

VISTA

la nota prot. n. 0249000 del 21.12.2021, con la quale è stato comunicato alla dipendente il collocamento a riposo d'ufficio per i raggiunti limiti di età a decorrere dal **01.04.2022**.-

RITENUTO:

- di dover disporre d'ufficio la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età della dipendente Val a decorrere dall'01.04.2022, primo giorno del mese successivo a quello di maturazione dei requisiti di accesso al pensionamento di vecchiaia;

- la necessità di predisporre la documentazione da inviare alla locale sede INPS – Gestione Dipendenti Pubblici - per l'erogazione del trattamento di quiescenza e previdenza dovuto alla dipendente;

DATO ATTO

che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Di collocare in quiescenza per raggiunti limiti di età, la Sig.ra Val Clara C.P. Assistente Sociale a tempo indeterminato di questa A.S.L., in servizio presso il Servizio di Riabilitazione del Distretto Unico, a decorrere dal 01.04.2022, (primo giorno del mese successivo a quello di maturazione dei requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia).-
2. Di intendere risolto a tutti gli effetti, alla data dell'01.04.2022 il rapporto di impiego tra la Sig.ra Val e questa Azienda.-
3. Di predisporre ed inviare alla sede provinciale, Inps di Taranto, la documentazione probatoria per la liquidazione del trattamento di pensione e della indennità premio di servizio.-
4. Di dichiarare conseguentemente vacante e disponibile dalla suddetta data del 01.04.2022 un posto di C.P. Assistente Sociale nella dotazione organica di questa Azienda.-
5. Di consentire alla Sig.ra Val Clara la fruizione dei giorni di ferie maturate, visto che, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, le stesse devono essere obbligatoriamente fruite e non possono dar luogo, in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.-
6. Di notificare copia della presente all'interessata, alla Direzione del DART, alla Direzione del Distretto Unico e alla S.C. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va Personale Convenzionato e PAC a mezzo posta elettronica aziendale.-
7. Di dare atto che la presente determina non comporta oneri a carico del bilancio aziendale.-

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.